

[ GRANDE FESTA ALL'ORATORIO DEL PAESE ]

# Serata storica: ha trovato una casa l'Unione contro la distrofia muscolare

Talamona punto di riferimento provinciale grazie agli spazi donati dalla casa di riposo

**TALAMONA** (a.a.) Il paese della Bassa Valle diventa punto di riferimento provinciale per l'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare che trova la propria sede a Talamona grazie agli spazi donati dalla casa di riposo. E' stata una serata storica, per l'Uildm, quella vissuta mercoledì all'oratorio del paese, che ha visto ospite d'eccezione il presidente nazionale dell'Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare e consigliere nazionale Telethon, Alberto Fontana. Alla serata hanno preso parte a che il presidente della sezione di Lecco, Gerolamo Fontana e il vicepresidente Renato Milano.

Il presidente nazionale Alberto Fontana ha ricevuto dalle mani di Giuseppe Cornaggia, vicepresidente della Fondazione Casa di Riposo di Talamona, le chiavi della nuova sede Uildm del distaccamento di Sondrio, che sarà ospitata nell'edificio della casa di riposo a piano terra,

ammobiliata anche con il contributo dei volontari di Mato Grosso. E' una tappa fondamentale per questo gruppo di volontari costituito da quasi due anni - ha commentato il presidente Fontana - e in continua evoluzione.

[ ■ ]

*Il locali sono stati ammobiliati con l'aiuto dei volontari di Mato Grosso*

per l'organizzazione di eventi di raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie genetiche e delle famiglie colpite da queste malattie».

La sede, che ha ricevuto la benedizione del parroco di Talamona monsignor don Giuseppe Longhini, sarà riferimento per tutta la provincia di Sondrio permettendo una gestione più sistematica delle attività. Già a maggio è previsto il concerto gospel dell'Happy Chorus di Delebio presso la chiesa S. Carlo di Talamona. Gli amici di Talamona hanno raccolto, a dicembre nella maratona televisiva Telethon, oltre 32.000 euro in poche settimane, grazie al coinvolgimento di imprese, scuole e negozi. Nel mese di marzo il gruppo Amici di Talamona per Uildm - Telethon ha preso parte alla sesta giornata nazionale Uildm raccogliendo oltre 6.000 euro grazie all'aiuto di 25 negozi che hanno distribuito le farfalle di Peluche, mascotte della giornata nazionale.

«Questo gruppo di volontari ha enormi potenzialità e non si può prevedere dove arriverà - ha sostenuto il presidente Alberto Fontana - diamogli tutti una mano per poter lavorare al meglio, in particolare mi rivolgo agli enti pubblici e a tutte le amministrazioni che presto contatteremo». Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 3280075986.



Intensi momenti di soddisfazione

IN VALMASINO

## Revocata la chiusura della strada

Non c'è più pericolo per l'incolumità degli automobilisti e quindi, secondo il geologo Giovanni Songini, non ci sono più le condizioni per tenerla chiusa. Revocata ieri alle 12 l'ordinanza provinciale che aveva interrotto il transito sulla strada della Valmasino in località Bregolana.

OGGI ALLE 16,30 ALLA SALA BOFFI A MORBEGNO

## Il Medioevo in Bassa Valle, incontro culturale

**MORBEGNO** (m.c.p.) La XII settimana della cultura, promossa dal Ministero per i Beni e le attività culturali in programma dal 16 al 25 aprile, fa tappa a Morbegno oggi alle 16,30 alla sala Boffi. L'Associazione culturale "Ad Fontes", in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per la Lombardia, con il patrocinio dell'Archivio di Stato di Sondrio e con il sostegno del Comune di Morbegno, la Biblioteca civica "Ezio Vanoni" e di "ALBO, per l'Arte. Galleria d'arte in Morbegno", invitano alla conferenza di Massimo Della Misericordia, ricercato-

re dell'Università Milano-Bicocca, sulle comunità di Valtellina nel Medioevo. L'incontro, dal titolo "Figure a parole di Comunità. Morbegno e la Valtellina nel Medioevo attraverso Ad Fontes", si colloca entro la cornice prestigiosa della XII settimana della cultura. Durante l'incontro saranno presentate le risorse multimediali pubblicate nel sito di "Ad Fontes", come tappe del cammino nel mondo delle comunità valtellinesi del passato, che il relatore proporrà ai partecipanti. Per l'occasione sarà inoltre presentato un nuovo e-book di Della Misericordia.

[ LEGAMBIENTE E LA MINORANZA IN CONSIGLIO PROVINCIALE ]

## «Energia sostenibile sì, ma serve un criterio»

Ciapponi: «Non lasciamo che i Comuni decidano da sé, come per l'eolico al Passo San Marco»

**ALBAREDO** (m.c.p.) «Prima di collocare le pale eoliche al passo San Marco, mi sarebbe piaciuto vedere qualche impianto fotovoltaico in più sui capannoni del fondovalle della provincia di Sondrio». Così Ruggero Spada di Legambiente commenta la notizia del sì, manifestato dal presidente della giunta provinciale Massimo Sertori alla proposta, arrivata dai banchi della minoranza, sull'opportunità di una regolamentazione relativa ai progetti legati alle fonti di energia rinnovabile. In consiglio provinciale Stefano Ciapponi della lista "Per Ciapponi presidente" ha evidenziato il deficit di pianificazione che esiste a livello provinciale in questo specifico ambito, arrivando a suggerire l'avvio di una discussione sull'argomento, in commissione ambiente. «La recente legge regionale che elimina l'obbligo della valutazione di impatto ambientale

per i progetti di impianti da fonti di energia rinnovabile all'interno dei parchi ci preoccupa - ha sottolineato Ciapponi - per questo, adesso più che mai, ci sembra opportuno avviare una discussione ampia su questo tema, per evitare che ogni Comune agisca in modo autonomo, com'è successo per la centrale eolica del passo San Marco o per altri grossi impianti fotovoltaici realizzati in provincia di Sondrio, per evitare di ripetere l'errore che è stato fatto per le aree industriali, arrivando ad una miriade di spazi occupati, in assenza di una pianificazione e di un coordinamento amministrativo più alto».

Un ragionamento condiviso in pieno dagli esponenti di Legambiente, già sperimentato a livello provinciale con lo laps e il coordinamento sullo sfruttamento dei piccoli salti. «Noi siamo per le fonti rinnovabili - ancora Spada

- ma non sempre è opportuno dire di sì. L'impianto del passo San Marco avrà un impatto notevole sull'ambiente e forse andava fatta qualche valutazione in più perché sappiamo quanto sia importante la salvaguardia del nostro territorio, specialmente delle zone protette, come i parchi naturali».

E' di tutta evidenza, dunque, che l'inserimento sul territorio provinciale di impianti di produzione energetica dovrebbe avvenire all'interno di una cornice sistematica complessiva delineata in sede di programmazione degli interventi e delle aree di destinazione delle nuove opere. In materia energetica tale compito potrebbe essere assolto a livello provinciale da un piano energetico che stabilisca il fabbisogno complessivo e sulla scorta di questi dati, evidenzia una distribuzione organica degli impianti.

[ CONDANNATA ]

## Un anno e mezzo alla giovane donna che pagava con soldi falsi

**PIANTEDO** (r.c.) Per quelle banconote era anche stata arrestata, il 5 giugno di tre anni fa. Ieri mattina, con l'accusa di spendita di banconote false, Kameliya Emilova Kirilova è stata condannata a 1 anno e 6 mesi con la condizionale e 400 euro di multa. Bulgara di 35 anni, l'imputata era difesa dall'avvocato di fiducia Francesco Alessi attraverso la mediazione di un interprete.

A incastrarla era stata la commessa del negozio di abbigliamento "Inverso" del centro commerciale Iperfuentes di Piantedo che si era resa conto che la banconota da 200 euro con la quale la giovane straniera voleva pagare il capo acquistato era falsa.

Dell'episodio erano stati avvisati immediatamente i carabinieri della stazione di Delebio, che poco dopo erano arrivati al centro commerciale e avevano bloccato la donna. Non solo, ma avevano anche perquisito la sua auto, una Renault Twingo con targa bulgara. Nell'abitacolo, nascoste in un quaderno, i militari avevano trovato altre due banconote da 200 euro, false come quella spesa nel negozio.

Quella stessa sera ai polsi dell'indagata sono scattate le manette: arresto in flagranza di reato.

Pochi giorni più tardi ha potuto lasciare il carcere, ma a suo carico è rimasto aperto il procedimento penale che ieri ha vissuto una prima importante tappa con la sentenza di primo grado emessa dal collegio giudicante presieduto da Francesco Saverio Cerracchio e composto anche dai giudici Pietro Paci e Renato Buzi.

# NUOVA APERTURA

# SALA GIOCHI. DOVE?

**VIDEO GIOCHI**  
**BILIARDO**  
**SLOT MACHINES**  
**FLIPPER...**  
**E TANTO DIVERTIMENTO**

**SALA FUMATORI**

**RISTORANTE**  
**PIZZERIA**  
**JONATA**

**VIA STATALE, 11 - COSIO VALTELLINO (SO) - TEL. 0342.635199**  
**APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10.00 ALL'1.00**